

Venezia, Fondazione Querini Stampalia
7-8 giugno 2018
11-13 ottobre 2018

Museo

Ripensare
il coinvolgimento dei pubblici





Fondazione Querini Stampalia
onlus

Museo Ripensare il coinvolgimento dei pubblici

Venezia, Fondazione Querini Stampalia
7-8 giugno 2018
11-13 ottobre 2018

Un corso sui visitatori dei musei
per comprenderne le modalità di conoscenza
e per progettare strategie di coinvolgimento e mediazione

Destinato a professionisti museali (conservatori, curatori, mediatori), professionisti del mondo dell'arte, progettisti culturali, esperti di comunicazione, studenti universitari o di master, docenti di ogni ordine e grado

Organizzato da Fondazione Querini Stampalia

Curato da Maria Chiara Ciaccheri (ABCittà), Anna Chiara Cimoli (ABCittà) e Nicole Moolhuijsen (Fondazione Querini Stampalia e We Exhibit)

Corso a numero chiuso

Suddiviso in due moduli, prevede un massimo di 30 iscritti

Iscrizioni

Primo modulo: entro il 18 maggio 2018

Secondo modulo: entro il 30 settembre 2018

È richiesto l'invio di breve curriculum e lettera di motivazione

museo@querinistampalia.org

041 2711444

Info

www.querinistampalia.org

Partners

ABCittà

We Exhibit Srl

Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Management e mac.lab)

ICOM Italia - Coordinamento regionale Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto - Adige e Veneto

Media Partner

Artribune

Benefits

Attestato di partecipazione, materiali didattici dedicati, accesso a piattaforma per la condivisione dei contenuti e creazione di network con i partecipanti.

Riduzione sull'acquisto della membership card della Fondazione Querini Stampalia.

Partners



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Management



ICOM
International
Council
of Museums
Italia
Coordinamento regionale
Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto - Adige e Veneto

Media Partner



Il corso, articolato in due moduli, si propone di riflettere sulle pratiche del museo contemporaneo. Si sviluppa a partire dall'approfondimento degli studi sui visitatori e della valutazione, per esplorare successivamente possibili strategie di coinvolgimento e mediazione. L'introduzione a questi temi conduce a una più ampia riflessione sulla ridefinizione dei compiti del museo.

Come conoscere i visitatori? Come comprenderne le caratteristiche e le motivazioni di visita? Come comunicare e coinvolgere pubblici diversi? Come monitorare l'impatto dell'esperienza e progettare nuove strategie di coinvolgimento?

Il corso alterna momenti di formazione teorica e workshop pratici. È rivolto a professionisti museali, studenti, docenti, esperti di comunicazione e progettisti culturali. Alla fine di ogni modulo verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Informazioni

La partecipazione al secondo modulo del corso costa 220 euro (3 giornate).

Iscrizioni entro il 30 settembre 2018.

Agli interessati si richiede l'invio di un breve curriculum e lettera di motivazione.

Programma

1° modulo

7-8 giugno, Fondazione Querini Stampalia

Gli studi sui visitatori e la valutazione

Il primo modulo del corso mira ad approfondire le finalità degli studi sui visitatori quale disciplina volta a comprendere le modalità di apprendimento dei pubblici nel contesto museale, attraverso la ricerca e la valutazione. Nel corso delle due giornate verrà posto rilievo a una comprensione critica del settore, a partire dalle teorie che la informano fino alle ragioni che motivano la scelta di approcci diversi, soprattutto in ambito internazionale.

Giovedì 7 giugno, dalle 9.30 alle 18.30

mattino

9.30 Registrazione

Babet Trevisan (Fondazione Querini Stampalia)

Introduzione e benvenuto

Maria Chiara Ciaccheri (ABCittà)

Visitor studies, audience development e audience engagement: di pubblici e confini disciplinari

[Presentazione e attività a gruppi]

Teorie dell'apprendimento museale: caratteristiche e implicazioni cognitive

[Presentazione]

13-14 Pausa

pomeriggio

Ece Özdil (Jüniör)

Design e Audience-engagement: i Metodi di service design per capire e migliorare l'esperienza degli utenti

[Presentazione e workshop]

Con **Valentina Zocca**

Visita alla mostra "BELLINI / MANTEGNA: Capolavori a confronto"

Ceri Jones (University of Leicester)

Capturing diverse voices: audience research for socially engaged practice in museums and galleries

In collegamento Skype dal Regno Unito (in inglese)

18 Valutazione e sintesi della giornata

Venerdì 8 giugno, dalle 9.30 alle 18

mattino

9.30 Accoglienza e ripresa dei temi

Maria Chiara Ciaccheri

Teorie della comunicazione: presupposti per la comprensione dei visitatori

[Presentazione e confronto in plenaria]

Emanuela Gasca (Fondazione Fitzcarraldo)

Valutazione del pubblico dei musei: approcci e buone pratiche

[Presentazione]

13-14 Pausa

pomeriggio

Emanuela Gasca (Fondazione Fitzcarraldo)

[Workshop]

17 Valutazione finale, sintesi dei temi emersi e discussione con i partecipanti

2° modulo

11-13 ottobre, Fondazione Querini Stampalia

Educazione e mediazione

Il secondo modulo del corso si propone di ridefinire, in forma aperta, il senso del concetto di mediazione al museo. Che cosa vuol dire mediare? Quali professionalità e competenze servono nella società contemporanea? Che impatti ha la mediazione? A chi si rivolge e con quali strumenti?

Nel corso delle tre giornate si individuerà un glossario comune, aperto e in divenire, sul concetto di mediazione; si rifletterà su buoni esempi dal mondo; si prenderà confidenza con la propria capacità di mediare in contesti complessi; si ragionerà di diversità e stili di apprendimento.

Giovedì 11 ottobre, dalle 9.30 alle 18.30

mattino

9.30 Accoglienza

Marigusta Lazzari (Fondazione Querini Stampalia)
Introduzione e benvenuto

Anna Chiara Cimoli

Che cosa intendiamo con mediazione al museo? Pratiche, metodi, orizzonti
[Presentazione, attività a gruppi e restituzione]

Valentina Zocca (Fondazione Querini Stampalia)

Storytelling e mediazione delle collezioni museali. La Fondazione Querini Stampalia: una casa, tante storie
[Presentazione e visita alla Fondazione]

13-14 Pausa

pomeriggio

Anna Chiara Cimoli (ABCittà)

Progettare e mediare per il pubblico adolescente
[Workshop]

Mike Murawski (Portland Art Museum e Art Museum Teaching)

Museums are not neutral, and other stories
In collegamento Skype dagli Stati Uniti (in inglese)

18 Valutazione

Venerdì 12 ottobre, dalle 9.30 alle 18

mattino

9.30 Accoglienza e ripresa dei temi

Monica Calcagno e Nicole Moolhuijsen

Il design dell'esperienza per i visitatori: tra nuove figure professionali e sostenibilità
[Presentazione]

Anna Chiara Cimoli

La diversità culturale: mediare per persone con culture, lingue, storie diverse
[Attività in museo]

13-14 Pausa

pomeriggio

Ivo Corrà (Museion)

Mediare sul confine. Appunti da un museo di arte contemporanea
[Workshop con restituzione in plenaria]

17 Valutazione finale, sintesi dei temi emersi e discussione con i partecipanti

Sabato 13 ottobre, dalle 9.30 alle 17

mattino

9.30 Introduzione e ripresa dei temi

Maria Chiara Ciaccheri e Nicole Moolhuijsen

Conoscere il pubblico dei musei: metodi e strumenti
[Presentazione]

Michela Rossato e Stefania Dal Cucco

Lo sviluppo e la cura del pubblico. Valdagno e Schio: due esperienze di relazione
[Presentazione]

13-14 Pausa

pomeriggio

Maria Chiara Ciaccheri e Nicole Moolhuijsen

[Workshop]

16 Sintesi e chiusura

Corso a cura di

Maria Chiara Ciaccheri è museologa. Consulente, facilitatrice e formatrice si è specializzata in Learning and Visitor Studies in Museums and Galleries presso l'Università di Leicester (UK). Collabora con numerosi organizzazioni e musei italiani occupandosi soprattutto di formazione museale sui temi dell'accessibilità, dell'interpretazione e della facilitazione all'apprendimento dei pubblici adulti. Dal 2015 è fra i docenti del modulo dedicato all'accessibilità museale per il Master in Servizi Educativi dell'Università Cattolica di Milano. Nel 2014 ha vinto un bando per un visiting program negli Stati Uniti nell'ambito dell'accessibilità sensoriale e cognitiva, confrontandosi con un centinaio di istituzioni. Socia di ABCittà, collabora con le testate che-Fare.com e Artribune.it, portando avanti la sua ricerca in Italia e all'estero.

Anna Chiara Cimoli è una storica dell'arte, museologa e mediatrice specializzata all'Ecole du Louvre di Parigi. Socia di ABCittà, si occupa di musei e partecipazione. Ha insegnato come docente a contratto presso l'Università Cattolica e l'Università Statale di Milano, dove nel 2018 ha tenuto un laboratorio di "Mediazione ed educazione per il museo". Con Maria Chiara Ciaccheri ha creato il progetto "Senza titolo", dedicato all'interpretazione, realizzato in collaborazione con Spazio BK, Milano. È stata ricercatrice nell'ambito del progetto MeLa*-European museums in an age of migration (Politecnico di Milano). Ha pubblicato *Musei effimeri. Allestimenti di mostre in Italia 1947-1963* (il Saggiatore 2007), *Che cosa vedi? Musei e pubblico adolescente* (Nomos 2017) e *Approdi. Musei delle migrazioni in Europa* (Clueb 2018). Dal blog che cura con Maria Vlachou, *Museums and Migration*, osserva e cataloga forme di mediazione attente alla diversità culturale.

Nicole Moolhuijsen è ricercatrice e freelance, specializzata in Museum Studies presso l'Università di Leicester (UK). Si occupa di studi sui visitatori e interpretazione, con un focus particolare verso i musei d'arte. Svolge attività di consulenza presso Fondazione Querini Stampalia e We Exhibit. Dal 2016 collabora con l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ha condotto ricerche sulla narrazione, il coinvolgimento dei pubblici e la gestione di mostre/allestimenti esaminando casi studio in Italia e all'estero. Segue da vicino il dibattito internazionale ed è membro del Board di ICFA (Commissione internazionale di ICOM per i Musei d'Arte). È autrice di saggi sull'audience development e l'interpretazione. Collabora con le testate che-Fare.com e Artribune.it.

Docenti

Monica Calcagno Professore Associato di Management presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Management). È membro sin dalla sua fondazione del Laboratorio di Management delle Arti e della Cultura (mac.lab). La sua area di ricerca riguarda la cultura come motore di sviluppo economico, il design e il management dell'innovazione, la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la costruzione di archivi aziendali e il design del linguaggio nell'ambito di musei, mostre e spazi espositivi. In questo contesto, particolare attenzione viene data ai temi del coinvolgimento dei fruitori e del design dell'esperienza. Autrice del libro "Interpreting Innovation. Design, Creativity, Art" (Editoriale Scientifica, 2017) e reviewer di numerose riviste, fra cui 'Museum Management and Curatorship'. Dal 2011 al 2016 è stata membro del Cda della Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia).

Ivo Corrà, fotografo professionista, è educatore artistico e mediatore museale. Per Museion, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano, cura dal 1998 le proposte di mediazione d'arte all'interno del dipartimento servizi al pubblico/progetti educativi. In questa veste ha collaborato con la Galleria Civica di Bolzano, con Kunst Meran/o Arte, con l'Archivio del libro d'artista per bambini Ó.P.L.A. Di Merano, con il Mart di Trento e Rovereto.

Stefania Dal Cucco Ho 35 anni e sono laureata in Scienze della Comunicazione all'Università degli Studi di Padova. Lavoro da quasi 10 anni come responsabile comunicazione presso la Fondazione Teatro Civico di Schio, un ente che realizza attività culturali per diffondere l'esperienza delle arti nel territorio. Ho partecipato al compimento del percorso partecipativo di recupero e riapertura del Teatro Civico. A partire dal 2017 organizzo percorsi di *audience development* rivolti a pubblici specifici, con particolare attenzione al pubblico adolescente.

Emanuela Gasca è Architetto per la Valorizzazione del territorio, con Master di II Livello in Management dei Beni Culturali e Ambientali e titolo di Dottore di Ricerca in Estimo e Valutazioni Economiche conseguito presso il Politecnico di Torino. Dopo la collaborazione con enti pubblici e privati, dal 2007 al 2015 ha lavorato a SiTI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - e al Politecnico di Torino come assegnista di ricerca e ricercatrice sviluppando studi e progetti nazionali ed internazionali relativi ai temi della gestione turistica e della valorizzazione territoriale dei beni culturali. Da inizio 2016 è ricercatrice senior presso la Fondazione Fitzcarraldo dove si occupa delle progettualità dedicate al tourism management e alle politiche museali, e della scrittura e gestione dei progetti europei. Scrive per Il Giornale delle Fondazioni per il quale cura la rubrica "Cultura Digitale". Dall'autunno 2016 è inoltre Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Valutazione dei Musei e Studi sui Visitatori" di ICOM Italia e Degelato della Società Italiana di Scienze del Turismo – SISTUR - per il Piemonte e la Valle d'Aosta. È autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche sui temi della valorizzazione dei beni culturali e del turismo.

Ceri Jones collabora come ricercatrice presso il Research Centre for Museums and Galleries (RCMG) della University of Leicester (School of Museum Studies) dal 2002. Da allora ha lavorato a una serie di progetti che trattano il ruolo sociale di musei, gallerie, organizzazioni e siti culturali in relazione a temi quali l'apprendimento, la rappresentazione di gruppi diversi (come i disabili), i momenti difficili della storia, la salute e il benessere, l'avvicinamento del patrimonio agli anziani. Il suo interesse di ricerca riguarda il coinvolgimento dei pubblici nelle organizzazioni culturali e le modalità per dare valore a diverse voci e punti di vista nei processi.

Mike Murawski è responsabile degli Education and Public Programs presso il Portland Art Museum. Laureato in Educazione alla American University di Washington, ha lavorato al Saint Louis Art Museum occupandosi dei pubblici scolastici, e al Mildred Lane Kemper Art Museum presso la Washington University, di cui ha coordinato i servizi educativi. È fondatore e editor del blog ArtMuseumTeaching.com.

Ece Özdil è una designer e ricercatrice turca, fondatrice di Jüniör. È in possesso di un dottorato in Design per il Patrimonio Culturale, ed è una grande sostenitrice dell'approccio "human-centered" nel settore culturale. Coltiva la sua passione e le sue competenze per il mondo della cultura dal 2012, unendo esperienze provenienti da due diversi campi; ha avuto infatti esperienze nell'industria creativa – lavorando in società internazionali quali Frog Design, Fjord e Continuum, dove ha progettato servizi, esperienze e interfacce – e nel mondo accademico, dove ha lavorato per progetti di ricerca italiani e Europei. Il suo lavoro si focalizza in particolare su iniziative e strategie per enti culturali volte all'attivazione e disseminazione, migliorandone i servizi e le esperienze grazie ad un approccio che mette al centro il pubblico.

Michela Rossato Ho conseguito la laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo presso l'università di Bologna nel 1995. Dopo una lunga esperienza in ambito bibliotecario, dal 2008 ricopro il ruolo di responsabile del settore cultura ed eventi presso il Comune di Valdarno e principalmente curo la progettazione di percorsi culturali nell'ambito delle arti performative. Ricopro inoltre un ruolo di coordinamento e di collegamento tra l'ente pubblico e le iniziative proposte dai vari soggetti culturali cittadini dell'associazionismo, del volontariato e degli istituti scolastici. Dal 2017 mi occupo anche di misurazione dei servizi culturali, di indagine e profilazione del pubblico per l'ente per cui lavoro, attivando pratiche di *audience development*.

Valentina Zocca è consulente culturale ed educatrice teatrale, si è specializzata in Community Art con il master in Management, Policies and Education presso l'Università di Maastricht (NL). Si occupa di storytelling applicato alla comunicazione del patrimonio culturale e del mondo della solidarietà. Collabora con la Fondazione Querini Stampalia nell'ambito della narrazione e della promozione delle collezioni, attraverso l'ideazione e la realizzazione di percorsi di visite guidate e attività educative.